

Mestre Venezia, dicembre 2017

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 4.3

PREMESSA

Il 2018 sarà ricco di novità per quanto riguarda gli allegati obbligatori della dichiarazione di conformità per gli impianti a gas. Il CIG, Comitato Italiano Gas, sta revisionando le **Linee Guida n. 1 e n. 11**. In particolare le Linee Guida n. 1 sono quelle che ci riguardano da vicino in quanto trattano la compilazione della dichiarazione di conformità e degli allegati obbligatori. Le Linee Guida 11 non sono da meno in quanto si indirizzano all'esecuzione degli accertamenti documentali ai fini della sicurezza.

Quindi dal 2018, nuovi allegati e nuove regole di accertamento!

La pubblicazione di entrambe sarà sicuramente entro il primo quadrimestre 2018 ma molto probabilmente saranno presentate in occasione di MCE 2018, la fiera internazionale della termoidraulica che si svolgerà a Milano dal 13 al 16 marzo.

Ovviamente appena disponibili le linee guida apporteremo le opportune modifiche a IO2 al fine di adeguarlo. Nel frattempo usciamo con questo aggiornamento che si allinea alle nuove norme UNI CIG relative all'installazione di impianti GPL in **manifestazioni temporanee** e all'introduzione dei **materiali compositi** per gli impianti gas.

MATERIALE RAME / POLIETILENE

UNI/TS 11693:17

A ottobre 2017 è stata pubblicata la specifica tecnica UNI/TS 11693 dal titolo:

Impianti a gas per uso domestico e similare – Impianti di adduzione gas alimentati da rete di distribuzione, da bidoni e serbatoi fissi di GPL, realizzati con sistemi di tubi compositi di rame e polietilene e raccordi a pressare – Progettazione, installazione e messa in servizio.

In pratica negli impianti gas è ora possibile utilizzare il materiale composito rame – polietilene con raccordi a pressare.

Abbiamo quindi aggiunto il materiale tenendo in considerazione le seguenti regole:

Materiale: rame – polietilene

Impianto: domestico o similare con potenza inferiore a 35kW

Gas: I, II, III famiglia e GPL

Giunzione: pressare

Tipologia: tubo

Luogo: esterno, interno parti comuni, interno unità immobiliari

Installazione

- esterno: interrato (protetto con guaina), in alloggiamento tecnico, in apposito alloggiamento
- interno parti comuni: in alloggiamento tecnico, in apposito alloggiamento
- interno: sotto traccia

Regole:

- non è necessario il giunto dielettrico se interrato
- in caso di attraversamento, vengono applicate le stesse regole previste dalla UNI 7129:15 (guaina metallica o plastica a seconda del materiale del muro)

Collaudo

Se non specificato dal fabbricante a 5 bar per almeno 3 minuti.

IMPIANTI GPL PER MANIFESTAZIONI TEMPORANEE

UNI/TR 11426:11

Abbiamo implementato il software con questa nuova dichiarazione di conformità facendo riferimento al rapporto tecnico UNI/TR 11426 pubblicata a settembre 2011:

Utilizzo di impianti GPL non alimentati da rete di distribuzione in occasione di manifestazioni temporanee all'aperto.

Le funzioni di utilizzo da un punto di vista informatico sono le stesse adottate per le altre tipologie di dichiarazioni. Vi informiamo su come attivare tale dico e le funzioni specifiche:

La prima attività da effettuare è nella scheda "Dichiarazione di conformità". In corrispondenza del Tipo di combustibile indicare:

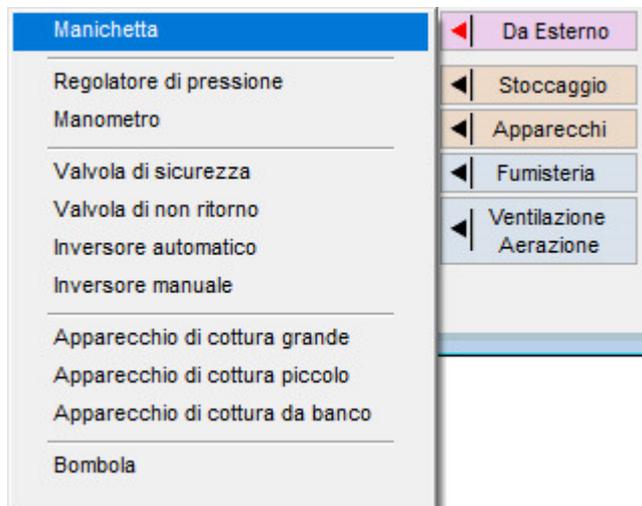
- Gas di III^a famiglia GPL
- Nel campo sottostante selezionare "Bombola GPL manifestazioni temporanee"

Tip. Materiali	Verifiche nuovo imp.	Verifiche dopo int.
Tipo combustibile		
Gas IIIª famiglia GPL		
Bombola GPL manifestazioni temporanee		
Serbatoio fisso		
Serbatoio mobile		
Canalizzato		
Bombola GPL manifestazioni temporanee		

In corrispondenza della norma di riferimento sarà inserito UNI/TR 11426:2011 e si abiliteranno le altre funzioni specifiche della norma.

Procedere con la normale compilazione degli allegati obbligatori.

All'interno della relazione schematica (disegno) nella sidebar laterale di destra è stato aggiunto un nuovo pulsante "Da Esterno", all'interno della quale troverete i nuovi componenti inseriti. Il componente "Manichetta" è all'interno della sezione "Tubo".



Infine nella sezione relativa alle "Verifiche del nuovo impianto", è stata aggiunta una nuova linguetta con le specifiche per la messa in servizio di questi impianti.

7.1.2. VERIFICHE ALLA MESSA IN SERVIZIO DI IMPIANTI DI NUOVA REALIZZAZIONE	7.1.2. VERIFICHE ALLA MESSA IN SERVIZIO DI IMPIANTI ESTERNI
<p>Prove di servizio effettuate <input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no</p> <p>Dichiaro di aver verificato con esito positivo:</p> <p><input type="checkbox"/> 1. Guarnizione di tenuta presente tra valvola e regolatore</p> <p><input type="checkbox"/> 2. Verificato sulla bombola l'assenza di anomalie evidenti</p> <p><input type="checkbox"/> 3. Accertato sulla bombola la completa chiusura del rubinetto/valvola</p> <p><input type="checkbox"/> 4. Corretto collegamento</p> <p><input type="checkbox"/> 5. Buon funzionamento di ciascun apparecchio</p> <p><input type="checkbox"/> 6. Altri controlli, specificare: <input type="text"/></p>	

Vi facciamo una sintesi delle regole che mette in atto la norma e che sono state adottate con la versione 4.3 di ioDichiarato2.

Applicazione

- impianti che alimentano apparecchi utilizzatori di portata termica nominale Q_n inferiore o uguale a 35 kW
- alla prima installazione e alla sostituzione di bombole singole o di bombole fra loro collegate
- ai gruppi di regolazione per bombole fra loro collegate

Tipologia di installazione

- diretta
- tramite impianto fisso

Ubicazione

- all'aperto
- aree coperte da strutture all'aperto ampiamente areate e ventilate, con almeno un lato completamente sprovvisto di parete.
- all'aperto, in posizione protetta (per bombole collegate tra loro)
- in alloggiamento esterno (per bombole collegate tra loro)

Giunzioni

- Fascetta (per il tubo flessibile)
- A innesto rapido

Simboli per lo schema

Al fine di rendere operative le funzionalità, sono stati aggiunti all'interno della relazione schematica i seguenti simboli:

- bombola
- valvola di non ritorno
- valvola di sicurezza
- manichetta (utilizzare il tubo)
- inversore manuale
- inversore automatico
- regolatore di pressione
- centralina
- apparecchio di cottura (piccolo, grande, da banco)

Un po' di appunti interessanti

- prevista l'installazione di bombole multiple che alimentano uno o più apparecchi. In tal caso si possono collegare al max 4 bombole per una capacità complessiva non maggiore a 125 kg (in pratica 4 bombole da 30kg)
- ogni bombola può avere, per definizione ADR, una capacità massima di 150 l equivalenti ad un contenuto nominale in massa pari a 62kg di miscela C o propano
- per le connessioni ad innesto rapido per accoppiamento con valvole di GPL, le prescrizioni di sicurezza sono riportate nella UNI 9892:91
- per i tubi e tubi raccordati di gomma per GPL, il riferimento normativo è la UNI EN 1762:17

- il punto di inizio va installato post bombola e può essere o un rubinetto o regolatore di pressione
- in Italia la pressione di alimentazione degli apparecchi a GPL per uso civile è generalmente di 29 mbar
- la prova di tenuta va effettuata come previsto dalla UNI 7129:15

Controlli

- il tubo flessibile collegato con fascette può essere lungo al max 1,5 mt
- il tubo flessibile collegato con raccordi filettati può essere lungo al max 2,0 mt

Messa in servizio

- obbligatorio installare la guarnizione di tenuta presente tra valvola e regolatore
- verificare sulla bombola l'assenza di anomalie evidenti
- accertare sulla bombola la completa chiusura del rubinetto / valvola
- corretto collegamento
- buon funzionamento di ciascun apparecchio

STAMPA VERIFICA TENUTA IMPIANTO >35kW

Stampa rapporto della tenuta di verifica dell'impianto interno in conformità alla UNI 11528:2014. Si applica per impianti con potenza nominale superiore ai 35 kW.

La stampa si attiva sempre all'interno di una dichiarazione gas. Come per altri casi nei casi ci sia la necessità di realizzare solo l'RTV è comunque necessario creare una nuova dico gas.

L'attivazione della stampa prevede l'inserimento di alcuni campi informativi

Stampa RTV della tenuta dell'impianto interno in conformità alla UNI 11528:2014

Dati integrativi

Specie gas 6° 7°
(6° specie pressione massima non maggiore di 0,5 bar, 7° specie pressione massima non maggiore di 0,04 bar)

Intervento/opere commissionato/e da

in qualità di: Proprietario Amministratore Altro

Verifica della tenuta

Effettuata a una pressione di bar e una durata di minuti/ore

Pressione massima di esercizio bar

Modalità di posa impianto interno (interrati/non interrati)

Data e località

Anteprima di stampa

STAMPA LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE

È stata reintrodotta la possibilità di stampare il libretto d'uso e manutenzione anche dalla dichiarazione gas.

STAMPA RISPONDEZZA IMPIANTO IDRICO

A seguito delle numerose richieste, abbiamo aggiunto la possibilità di stampare la dichiarazione di rispondenza per l'impianto idrico. Per stamparla è necessario entrare all'interno di una dichiarazione idrica e all'interno del pulsante di **stampa** troverete la voce.

Vanno compilati i dati per l'intestazione della rispondenza (numero, descrizione, data sopralluogo, data realizzazione impianto).

La spunta sulle prove di verifica effettuate, va inserita manualmente.

ANOMALIA FLASH PLAYER

A causa di anomalie di funzionamento sull'utilizzo della rotellina in concomitanza con gli ultimi aggiornamenti di Windows 10 (Windows kb4049179), è stato eliminato il componente Flash Player dal core del software. La funzione gestita dal componente era la presenza della freccia di segnalazione errori in fase di test della relazione schematica. Adesso appare solo la segnalazione testuale.

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 4.2

Le implementazioni realizzate con questa nuova versione sono volte ad adeguare IO2 alla UNI 7129:2015. Dopo infatti una prima e importante lettura della norma (tradotta con l'aggiornamento alla v. 4.1) sono emerse alcune importanti particolarità che rendevano necessario questo nuovo aggiornamento (4.2).

L'introduzione di nuovi tipi di **posa** hanno reso essenziale la **modifica degli allegati obbligatori**, per assicurarci una realizzazione corretta abbiamo chiesto consiglio ai nostri partner normativi di **e-training** e successivamente ci siamo fatti **autorizzare da CIG** (Comitato Italiano Gas). Se vi fossero quindi delle contestazioni da parte di distributori gas, abbiamo un ente federato UNI che ha avallato quanto prodotto.

DICHIARAZIONI GAS ADEGUAMENTO UNI 7129:2015

Posa "In manufatti orizzontali esterni a cielo aperto"

Riferimento UNI 7129:2015 parte 1 - 4.5.4.1

"I manufatti orizzontali esterni a cielo aperto possono essere:

- marciapiedi
- cortili pavimentati soggetti al transito di persone e/o autoveicoli

Sono equiparati ai manufatti orizzontali esterni a cielo aperto quei manufatti orizzontali esterni la cui proiezione verticale sia aperta almeno da un lato per un'altezza almeno pari a 2,2 m.

Sono equiparati, inoltre, a tali manufatti i giardini esterni nel caso in cui non si riesca a rispettare la profondità di interrimento di cui al punto 4.5.3.4.

Le tubazioni inserite o annegate in manufatti orizzontali esterni a cielo aperto possono essere posizionate:

- in guaina
- in cunicolo tecnico sotterraneo
- in canaletta incassata"

Come per gli altri tipi di posa, nella tabella è stato aggiunta "In manufatti orizzontali esterni a cielo aperto", sono state realizzati i controlli di compatibilità tra la posa la giunzione e il materiale, modificato l'allegato obbligatorio dell'elenco dei materiali.

Posa Canaletta e apposito alloggiamento all'INTERNO

Riferimento UNI 7129:2015 parte 1 - 4.5.2.3

Installazione in canaletta all'interno dell'edificio

"All'interno della singola unità immobiliare è consentito l'uso di canalette come protezione delle tubazioni gas, purché realizzate con le limitazioni di cui al punto 4.5.2.2 e tenendo conto della necessità di aerabilità del locale dovuta ad eventuale presenza di giunzioni meccaniche. Tale installazione è ammessa esclusivamente per tubazioni metalliche e PLT-CSST.

È ammessa l'installazione di una tubazione in canaletta chiusa se provvista alle estremità di opportune aperture di aerazione comunicanti direttamente con l'esterno dell'edificio o con locali aerati e aerabili. La canaletta deve essere realizzata ed installata in modo da poter permettere all'occorrenza eventuali ispezioni e manutenzioni".

Riferimento UNI 7129:2015 parte 1 - 4.5.2.7

Installazione in apposito alloggiamento

"In talune circostanze, per la posa delle tubazioni gas può essere richiesto l'utilizzo di un apposito alloggiamento. Per esempio: attraversamento di locali con pericolo d'incendio e necessità di mantenimento della compartimentazione antincendio negli attraversamenti. L'apposito alloggiamento ha come funzione principale il conferimento della necessaria resistenza al fuoco. Esso, inoltre, garantisce la protezione meccanica della tubazione gas nonché l'aerazione dell'intercapedine fra pareti dell'alloggiamento e tubazione."

Abbiamo modificato le regole all'interno dello schema e consentito la posa in CANALETTA e APPOSITO ALLOGGIAMENTO all'interno.

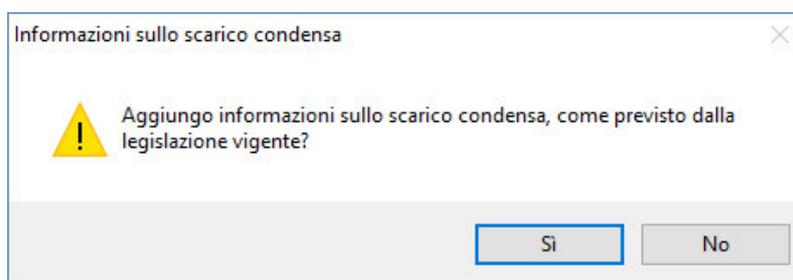
Scarico condensa per caldaie a condensazione

Riferimento UNI 7129:2015 parte 5

Tutta la parte 5 delle UNI 7129:2015 è stata dedicata a definire i criteri per la progettazione e l'installazione delle condense asserviti ad impianti domestici e similari.

Dopo una lunga serie di riflessioni con e-training e CIG, proponiamo un compromesso tra la praticità nella compilazione della dichiarazione di conformità, la complessità della norma e il rispetto della stessa.

All'interno dello schema (in modalità di compilazione dei materiali da disegno) in fase di inserimento di un apparecchio a condensazione, quando si seleziona tra i tipi di APPARECCHIATURA "Caldaie a condensazione" apparirà il seguente messaggio:



Indicando Sì nelle note della maschera apparirà la seguente dicitura:

Realizzato scarico condense con collegamento all'impianto di smaltimento dei reflui domestici come previsto dalla legislazione vigente.

Nella scheda 7.1.3 (Verifiche dopo interventi) abbiamo aggiunto il punto .8

7. La corretta evacuazione dei prodotti della combustione

- Verifica della funzionalità sistema di evacuazione dei prodotti della combustione
- Verifica dell' idoneità sistema di evacuazione dei prodotti della combustione

8. La corretta funzionalità dello scarico della condensa

9. Altri controlli, specificare:

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 4.1

DICHIARAZIONI GAS ADEGUAMENTO UNI 7129:2015

Nuovo impianto

È stato modificato l'automatismo con il quale in fase di creazione di una nuova dichiarazione gas viene caricata la norma UNI 7129:2015. La UNI 7129:2008 è stata eliminata dall'elenco delle norme ma può essere aggiunta manualmente.

Tenete presente che alla data di oggi (4 aprile 2016) la UNI 7129:2015 non è stata ancora recepita dal Ministero e vige il periodo di transizione durante il quale si possono applicare entrambe le UNI 7129. Si può ancora applicare la UNI 7129:2008 solo nel caso NON si siano utilizzati nuovi materiali (multistrato, CSST e giunti a pressare).

Scheda componente

Nelle schede dei componenti con materiali multistrato, CSST e giunti a pressare è stato eliminato l'avviso di inserimento delle rispettive UNI TS 11340:2009, UNI TS 11343:2009 e UNI TS 11147:2008.

Scheda 7.1.1 Collaudo dell'impianto di nuova realizzazione

7. ALLEGATI COMPLEMENTARI

7.1 VERBALI/RAPPORTI DI CONTROLLO/VERIFICHE 7.1.1. COLLAUDO DELL'IMPIANTO DI NUOVA REALIZZAZIONE

Data del presente controllo: .. Dichiaro di aver effettuato le prove con esito positivo:

Collaudo di impianti interni domestici e similari di nuova realizzazione (indicare la pressione di prova)

Prova di tenuta dell'impianto (rif. UNI 7129-1:2015) 

Prova di tenuta dell'impianto (rif. D.M. 12/04/96)  Verbale di collaudo (D.M. 12/04/96)

<input type="checkbox"/> Prova di tenuta dell'impianto	ref.	
<input type="checkbox"/> Prova di tenuta dell'impianto	ref.	
<input type="checkbox"/> Prova di tenuta dell'impianto	ref.	
<input type="checkbox"/> Prova di tenuta dell'impianto	ref.	

Note

La scheda 7.1.1 è stata modificata ed adeguata alla nuova UNI 7129:2015. Come noterete i riferimenti alle prove di tenuta dell'impianto delle UNI TS soppresse sono state eliminate. Un automatismo interno consente di gestire i campi della scheda in oggetto. In pratica nel momento in cui si crea una nuova dichiarazione se nelle norme di riferimento si inserisce UNI 7129:2008 nella scheda delle prove apparirà la scheda 7.1.1 con i riferimenti precedenti ... è più facile da fare che da spiegare!

L'aggiornamento del pulsante  prevede ora i riferimenti relativi alle modalità di effettuazione della prova di tenuta secondo la norma UNI 7129:2015.

Scheda 7.1.2 Verifica messa in servizio

7.1.2. VERIFICHE ALLA MESSA IN SERVIZIO DI IMPIANTI DI NUOVA REALIZZAZIONE

Prove di servizio effettuate sì no

Dichiaro di aver verificato con esito positivo:

- 1. L'idoneità del/dei locale/i di installazione dell'impianto interno e degli apparecchi
- 2. L'idoneità della corretta ventilazione e/o aerazione del/dei locale/i di installazione
- 3. L'idoneità dei materiali/componenti installati a vista e della relativa installazione
- 4. L'idoneità della tenuta 
- 5. L'idoneità della pressione di alimentazione del gas
- 6. Corretto funzionamento del/degli apparecchio/i e dei relativi dispositivi di regolazione/sicurezza
- 7. La corretta evacuazione dei prodotti della combustione
- 8. La corretta funzionalità dello scarico della condensa
- 9. Altri controlli, specificare:

Nella scheda 7.1.2 è stato aggiunto il punto 8. da utilizzare solo quando si installano caldaie a condensazione e si verifica in fase di messa in servizio il corretto scarico della condensa. Per le modalità di verifica consultare la norma.

DICHIARAZIONI GAS CONTROLLI

Riferimenti normativi per impianti con potenza > 50 kW

A seguito di compilazione di dichiarazioni di conformità per una centrale termica si notava l'assenza dei riferimenti normativi quali: UNI11528 e D.M. 12/04/96 ... sono stati aggiunti nell'elenco delle norme.

Punto d'inizio

Se inserisco un punto di inizio con installazione in batteria non essendo di esclusiva pertinenza NON è possibile che lo stesso componente sia anche valvola di intercettazione generale.

Da inserire il controllo sul test dello schema.

LIBRETTO D'USO E MANUTENZIONE IMPIANTO TERMICO

Libretto d'uso e manutenzione per impianti termici

È stato completamente rivisto il precedente report e è stato rifatto sulla base delle normative attuali.

Per accedere al nuovo libretto procedere come segue:

- Accedere ad una dichiarazione termica
- Cliccare sul pulsante di stampa posto in alto a sinistra
- Selezionare la voce "Stampa libretto di uso e manutenzione"
- Apparirà una finestra di inserimento informazioni
- Compilare in tutte le parti e procedere cliccando su STAMPA posto in basso a destra.

DICHIARAZIONE BIOMASSA

Dichiarazione solo in modalità di compilazione da disegno

È stata eliminata la possibilità di compilazione manuale ammessa in precedenza.

In fase di aggiornamento dalla 4.0 alla 4.1 appare un messaggio che raccomanda di procedere alla stampa delle dichiarazioni già effettuate prima dell'aggiornamento in quanto, in seguito, non sarà più possibile **stamparle e modificarle**.

Evacuazione prodotti combustione

Notevolmente potenziata la possibilità di realizzare lo schema per l'evacuazione dei prodotti della combustione per impianti a biomassa. All'interno dello schema (sezione II Quadro B), nella sidebar laterale destra troverete il pulsante che vi consente di accedere alla possibilità di disegnare il canale fumo. Le regole di funzionamento e operatività sono quelle standard del software.

In prima fase vanno compilati i dati principali della canale suddiviso tra RACCORDO e CAMINO. Inserire i riferimenti corretti e poi procedere allo schema normalmente.

Dati impianto...

Non essendo collegato a nessun altro già presente, questo componente viene considerato come l'inizio di un nuovo schema. Indicare tutti i dati relativi all'impianto.

SCHEMA RACCORDO

Tipo raccordo: Marcatura CE-EN1443:

Temp. max (T) di esercizio (min. T400 legna e T200 pellet): gradi

Distanza min. (G) dai materiali combustibili designata: mm calcolata mm

Sezione: Circolare Ø (mm) Ovale (cm) Quadrata (cm) Rettangolare (cm)

Coibente: Presente Mancante

SCHEMA CAMINO

Tipo camino: Marcatura CE-EN1443:

Temp. max (T) di esercizio (min. T400 legna / T200 pellet): gradi

Distanza min. (G) dai materiali combustibili designata: mm calcolata mm

Sezione: Circolare Ø (mm) Ovale (cm) Quadrata (cm) Rettangolare (cm)

Coibente: Lana di roccia sp. Fibra ceramica sp. Aria sp. cm

Cavedio: Muratura Calcestruzzo vibro Calcio cellulare Calcio silicato Altro

Inizia schema

Componente Puffer

All'interno dello schema è stato aggiunto l'accumulo inerziale detto anche puffer. Lo trovate nella sidebar laterale con il pulsante ACCUMULO.

Ne sono stati inserite due tipologie: il puffer e il puffer combinato (tank in tank).

IMPLEMENTAZIONI APPORTATE CON LA VERSIONE 4.0

MODELLI A/12 e B/12

Linea Guida CIG 12 e nuovi modelli

In data 25 febbraio 2015 il CIG – Comitato Italiano Gas ha pubblicato la nuova edizione delle Linee Guida n. 12 inerenti l'attivazione e la riattivazione dell'impianto a gas del cliente finale. Con la successiva pubblicazione dell'Errata Corrige del 20/04/2015 il CIG ha parzialmente riformato i contenuti dell'originario documento, stabilendo il definitivo quadro delle indicazioni operative inerenti la (ri)attivazione dell'impianto gas.

Campo di attivazione

Le LG 12-2015 del CIG si applicano alle seguenti operazioni di attivazione o riattivazione della fornitura di gas a servizio di impianti di utenza alimentati tramite rete a metano o a GPL:

- attivazione della fornitura;
- riattivazione della fornitura sospesa per morosità del cliente finale;
- riattivazione della fornitura sospesa a seguito modifica dell'impianto di utenza (es. spostamento del gruppo di misura; cambio del contatore per variazione della portata termica dell'impianto di utenza);
- riattivazione della fornitura sospesa per situazione di pericolo rilevata dal servizio di pronto intervento del distributore;
- riattivazione della fornitura sospesa su disposizione delle Autorità competenti.

Restano esclusi dal campo di applicazione delle LG 12-2015 del CIG:

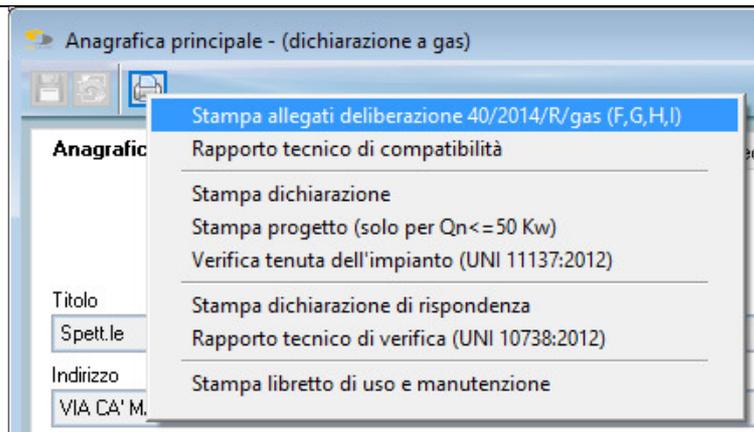
- il ripristino della fornitura conseguente ad interruzione per manutenzione di reti, allacciamenti, gruppi di misura (es. sostituzione del contatore senza spostamento del gruppo di misura e senza variazione della portata termica dell'impianto gas d'utenza);
- il ripristino della fornitura conseguente a situazione di emergenza gas oppure a fuori servizio non programmato di reti che determini interruzione dell'erogazione del gas (massimo fino a 365 giorni) ad uno o più clienti.

Per maggiori info consultate il nostro sito [cliccando qui](#).

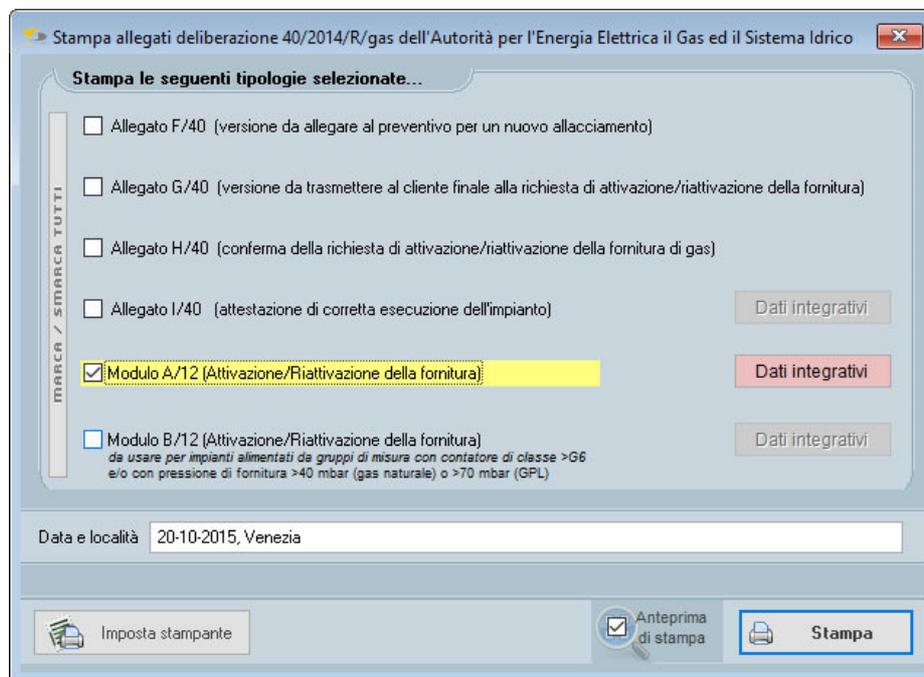
Come compilare i moduli

La procedura da rispettare per la compilazione dei nuovi moduli CIG è la seguente.

- Accedere ad una dichiarazione gas
- Selezionare il pulsante di stampa posto in alto a sinistra
- Selezionare la voce "Stampa allegati deliberazione 40/2015/R/gas ..."



- Apparirà la seguente mascherina



- Indicare con la spunta il modulo da stampare
- Clic su Dati Integrativi e compilare il modulo in tutte le sue parti
- Clic su conferma e procedere alla stampa

NOTA BENE

I dati utilizzati per la compilazione del modulo vengono salvati per consentire stampe successive.

La procedura di compilazione per il modulo B/12 è la stessa del A/12.

Dati integrativi Modulo A/12

b) di avere effettuato la prova di tenuta a seguito di:

- realizzazione di nuovo impianto;
- modifica/trasformazione di impianto esistente;
- richiesta di verifica di tenuta su impianto esistente;
- negata attivazione della fornitura per anomalia riscontrata dal Distributore sull'impianto;
- sospensione della fornitura per dispersione di gas rilevata dal servizio di Pronto Intervento;
- riattivazione della fornitura a seguito di sospensione della stessa richiesta dal cliente finale;
- sospensione della fornitura per situazione di pericolo;
- sospensione su disposizione delle Autorità competenti.

c) che, ai sensi della norma/regola tecnica utilizzata e applicabile, l'esito positivo della prova di tenuta è stato attribuito a seguito dell'avvenuta verifica della:

- "tenuta idonea al funzionamento" senza ulteriori limitazioni (ai sensi della UNI 11137, applicabile per pressioni di fornitura fino a 0,04 bar per gas naturale e 0,07 per GPL);
- assenza di dispersioni ($\Delta P = 0$ oppure $D_{disp} = 0$) (ai sensi della UNI 7129-1, UNI 6723, UNI 11528, DM 12/04/1996, ecc. per le pressioni fornitura applicabili);
- assenza di dispersioni ($\Delta P = 0$) per impianto con pressione di fornitura > 0,5 bar con le seguenti modalità:
 - Pressione di prova: _____
 - Durata della prova: _____

DA NON COMPILARSI IN CASO DI NUOVI IMPIANTI!

e) che le caratteristiche fondamentali dell'impianto di utenza sono:

Portata termica complessiva degli apparecchi effettivamente collegati: kW _____
Gli apparecchi utilizzatori installati e collegati sono complessivamente (3): n. _____

Costi suddivisi (da non compilare in presenza di contatore > G6)

Piano cottura	_____	n. _____
Forno a gas	_____	n. _____
Cucina a gas	_____	n. _____
Caldaia riscaldamento/ACS	_____	n. _____
Scalda acqua	_____	n. _____
Altro (specificare)	_____	n. _____
Altro (specificare)	_____	n. _____

Confirma

DICHIARAZIONE BIOMASSA

Dichiarazione di conformità per impianti alimentati a combustibile solido

Pur rientrando tra gli impianti previsti dall'abilitazione C della 37/08, la dichiarazione di impianti alimentati a combustibile solido è stata resa indipendente.

Per accedere è sufficiente selezionare il pulsante di una nuova dichiarazione e indicare il metodo di compilazione: materiali da disegno o manuale.

Dichiarazione Gas	▶	
Dichiarazione Termica	▶	
Dichiarazione Biomassa	▶	Metodo di compilazione materiali da disegno
Dichiarazione Idrica	▶	Metodo di compilazione materiali manuale

La logica, funzionalità e operatività sono le stesse delle altre tipologie di dichiarazioni. Riportiamo di seguito le caratteristiche salienti.

- Caricate nella tabella delle normative le più utilizzate sia in ambito di installazione degli apparecchi alimentati a combustibile solido sia per l'evacuazione dei prodotti della combustione
- Nello schema sono stati introdotti gli apparecchi specifici e relativi simboli: caldaia a legna e pellets, stufa, inserti e cucina.
- Inserita la sezione di evacuazione dei prodotti della combustione al fine di consentire la compilazione della dichiarazione nel caso di realizzazione del solo condotto fumi.
- Adattati il test e il controllo di eventuali errori alla normativa vigente e di riferimento.

CONTROLLI E VERIFICHE

Punto inizio gas

È stato aggiunto un nuovo controllo nella sezione dedicata al punto di inizio: se si seleziona un contatore della tipologia "In batteria", essendo non di esclusiva pertinenza, in fase di test dello schema, appare la seguente segnalazione:



LIBRETTO IMPIANTO

Compilazione anagrafica

Automatizzata la procedura che in fase di creazione del libretto d'impianto cloud: vengono ora riportati in automatico i dati anagrafici del cliente.

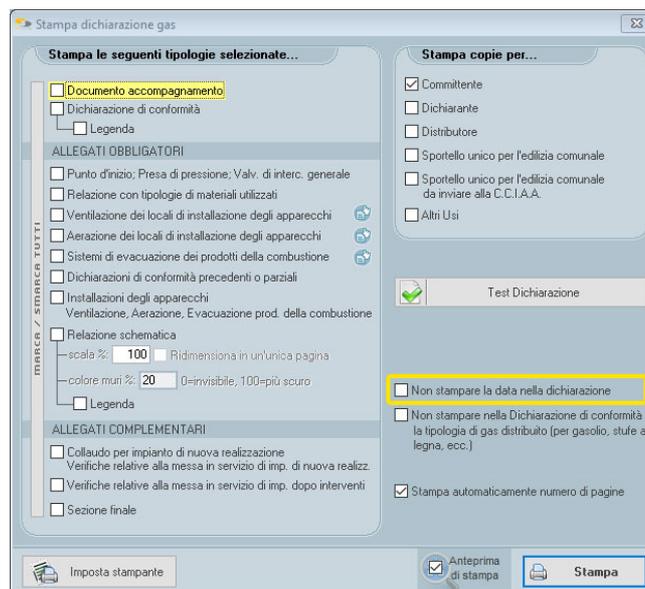
VARIE

Data stampa dichiarazione

È stata aggiunta nella finestra di stampa della dichiarazione gas una nuova opzione che consente di omettere la data di stampa nel foglio della dichiarazione di conformità.

La soluzione agevola la consegna cumulativa dei documenti al committente in fase di richiesta di attivazione della fornitura.

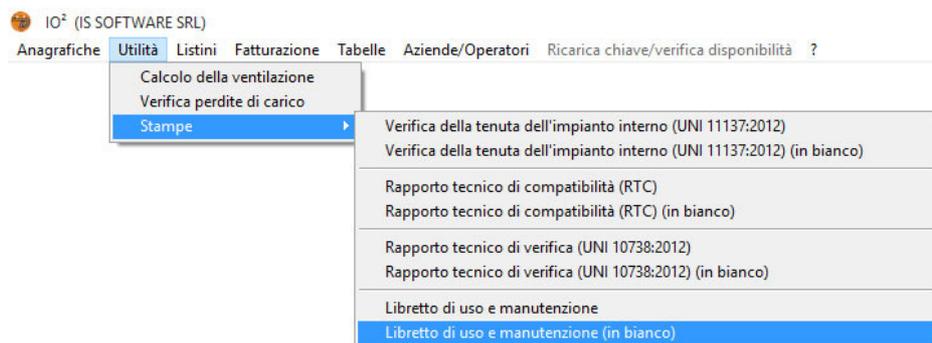
La data sulla dichiarazione rimane non compilata in modo da poterla apporre assieme alla firma nel momento in cui l'impianto è stato verificato.



Libretto uso e manutenzione

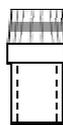
È stata aggiunta la possibilità di stampare il libretto di uso e manutenzione in bianco. Ciò per consentire ai tecnici di averne sempre appresso uno in caso di emergenza.

Per accedere alla funzione selezionare sul menù la voce Utilità / Stampe / Libretto di uso e manutenzione (in bianco) – vedi sotto.



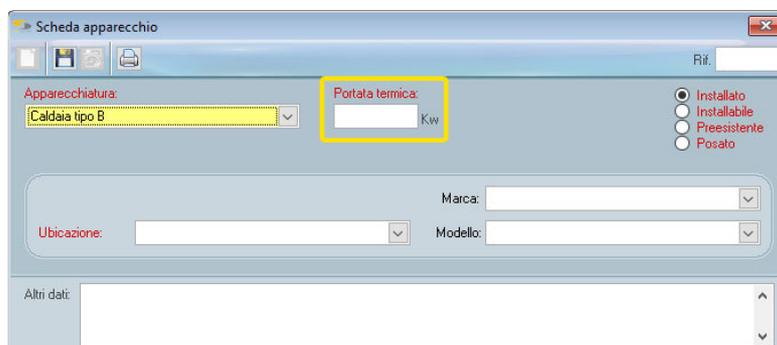
Evacuazione prodotti combustione gas

Tra i simboli dello schema è stato aggiunto il componente “Terminale di scarico coassiale” e come tipologia di impianto “Scarico a parete” da utilizzare proprio nel caso sia presente uno scarico coassiale o uno sdoppiato.



Portata termica dichiarazione termica

È stata aggiunta la portata termica (espressa in kw) all'interno della scheda dell'apparecchio sia dallo schema che dalla scheda di inserimento manuale. Aggiornata anche la stampa.



Multilicenza

Nella versione multi licenza nella fase di creazione di un nuovo libretto d'impianto vengono riportati i dati del committente e non quelli dell'installatore, come succedeva nella versione precedente.

Assistenza remota

Nel menù alla voce ? (punto di domanda) è stata aggiunta "Avvia sessione di teleassistenza" che consente, una volta eseguita, di comunicare all'operatore i codici per il collegamento di assistenza remota.